

Numero 41

Febbraio 1985

Capitolo Generale - Punti di Interesse

Dall'inizio del 1983, il Governo Generale ha pubblicato, per lo meno, 13 documenti ufficiali sul prossimo Capitolo Generale. E' possibile che tutte queste pubblicazioni non siano passate per le mani di tutti i congregati. Essendo il Capitolo Generale qualcosa di importante per la Congregazione - non esclusa l'elezione dei Capitolari, pubblichiamo un riassunto del lavoro già realizzato, mettendo in evidenza alcune idee che man mano stanno sorgendo.

L U O G O. La casa Generalizia dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in Roma. Il Governo Generale si è interessato per trovare un luogo in Asia o in America del Nord o del Sud. La prima difficoltà: trovare un luogo capace di ospitare 120 congregati ad un prezzo ragionevole. Se avessimo celebrato il Capitolo nell'Hotel Hilton di Honolulu, addio testimonianza di povertà. Altro problema: il servizio di traduzione, indispensabile dal momento che è molto diminuito il dominio della lingua latina. Dato che non è stato possibile trovare un luogo adatto per le nostre esigenze e dato che era necessaria la prenotazione da farsi molto in anticipo, il Governo Generale ha deciso per la casa generalizia dei Fratelli delle Scuole Cristiane; già sede del Capitolo nel 1973.

D A T A. L'apertura del Capitolo è prevista per il 21 ottobre 1985. La durata dipende dagli stessi Capitolari: un mese probabilmente.

NUMERO DEI CAPITOLARI: 110. Alcuni per ufficio, altri per elezione. Per ufficio: i 9 membri del Governo Generale, i 39 Provinciali e i 28 Vice-provinciali. Per elezione i 31 vocali e inoltre tre Fratelli Coadiutori.

SCOPI DEL CAPITOLO. Nel decreto di convocazione il p. Generale enumera diversi scopi, che sono:

1. Discussione sullo stato della Congregazione. A questo fine il Governo Generale ha elaborato un fascicolo informativo di 155 pag. Ognuna delle Cinque Regioni Capitolari disporrà, nello stesso Capitolo di una giornata intera per dare il resoconto di come vivono e cosa fanno i Redentoristi nel suo ambito.

2. Revisione delle Costituzioni e Statuti Generali, attendendo specialmente ai cambiamenti che sono stati introdotti dopo la promulgazione del nuovo Codice di Diritto Canonico, che il Governo Generale ha già indicato, per mandato della S. Sede.

3. Revisione e approvazione del nuovo testo del "Direttorio dei Capitoli" e della prima parte del "Direttorio dei Superiori".

4. Elezione del Superiore Generale, del suo Vicario e dei Consiglieri.

Possibilmente, anche, redigere e promulgare suggerimenti destinati alcuni al Governo Generale e altri a tutti i Congregati, così come è avvenuto nel Capitolo Generale del 1973.

I N C H I E S T E : Il Governo Generale ha inviato a tutta la Congregazione due questionari, chiedendo a tutti la loro opinione sui problemi e le questioni che dovrebbero esser trattate nel Capitolo. Il Comm.73, parte II - ha dedicato 10 pagine a un riassunto delle risposte ricevute. Dopo, ogni (Vice-)Provincia, a livello delle sue comunità locali, doveva studiare questo elenco e segnalare le cinque materie che loro sembravano più importanti. Il Comm.73, Parte VII - ha pubblicato un secondo riassunto di tali risposte. La Commissione preparatoria generale aggiunse una pagina, segnalando, tra i temi proposti, quelli da essa riconosciuti, come più importanti. Sono i seguenti:

1. LA MISSIONE DEL REDENTORISTA
 - a. L'annuncio esplicito e profetico della Parola di Dio.
 - b. nel mondo di oggi.
 - c. specialmente ai poveri, nella ricerca di una società più giusta.
2. LA VITA COMUNITARIA.
Relazione tra vita comunitaria e apostolato.
3. LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI.
 - a. Orientamenti per il futuro.
 - b. Promozione e definizione netta della vocazione del Fratello Coaf.
4. LA FORMAZIONE
 - a. in ciò che è specificamente redentorista: alfonsianismo, vita comunitaria, priorità apostoliche.
 - b. formazione continua.
5. IL FUNZIONAMENTO DEL GOVERNO GENERALE.
L'elezione del Governo Generale.

P O S T U L A T I . Per andare avanti con i risultati delle due inchieste, i congregati sono stati invitati a esercitare il loro diritto di presentare postulati. Si chiama " Postulato " una proposizione concreta, presentata in forma affermativa, in modo che il suo contenuto possa essere sottoposto direttamente al voto del Capitolo; in aggiunta alla proposizione, bisogna presentare le motivazioni. Si può anche presentare un desiderio, p.es. un cambiamento in tale Costituzione o Statuto, che si esprima questa o quell'idea nelle istruzioni redatte dal Capitolo, e incluso che si riformi tale o tal altro punto del procedimento del Capitolo (cfr. Comm.73, Parte X.) Indicheremo dopo alcune idee già presentate. I postulati che i non capitolari presentano alla Commissione preparatoria centrale, devono giungere entro il 22 marzo p.v. in modo che possano essere sottoposte alla deliberazione della corrispondente Riunione Regionale pre-capitolare. I Postulati possono essere consegnati in qualunque momento a un capitolare: sarebbe bene che questi il prima possibile lo dia alla Commissione Centrale, per includerlo nelle Riunioni Regionali. Tutti i congregati possono presentare postulati. Naturalmente debbono essere firmati, indicando inoltre la Provincia o V.Pr. di appartenenza: se la firma non è leggibile bisogna trascriverla o a macchina o stampatello.

RIUNIONI REGIONALI PRECAPITOLARI. Parteciperanno a queste riunioni non solo i capitolari eletti, ma anche - ma senza diritto al voto - i Vice-provinciali e i suzpriori regionali che non sono capitolari. Nel comm.73, parte III - vengono indicati i luoghi e le date, e l'elenco dei partecipanti a ciascuna delle 5 riunioni regionali.

1. Cortona (Italia) 22 aprile/ 1°Maggio : lingua ufficiale: francese.
2. Belo Horizonte (Brasile): 12/22 maggio: lingue uff. spagnolo, portogh.
3. Zenderen (Olanda dal 6 al 16 giugno: lingua ufficiale; inglese.
4. Windsor (Canada) 27 agosto/5 sett. lingua ufficiale: inglese.
5. Pataya (Thailandia) : 12/22 settembre: lingua ufficiale: inglese.

COSA SI VA A FARE IN QUESTE RIUNIONI REGIONALI?

1. Si esaminerà il fascicolo informativo presentato dal Governò Generale sullo stato della Congregazione.
2. Ogni Provincia e V. Provincia presenterà delle informazioni proprie: esponendo il proprio stato. Queste informazioni saranno raccolte per essere pubblicate insieme. Durante il Capitolo, ogni Regione disporrà di una giornata per informazione sulla Congregazione in quella parte del mondo.
3. I partecipanti esprimeranno la propria opinione sugli scopi specifici del Capitolo e sulle questioni da includere nel suo programma.
4. Daranno il parere su postulati che si presentano al Capitolo.
5. Prepareranno i propri postulati.
6. Presenteranno le proprie osservazioni e suggerimenti sul Direttorio dei Capitoli.
7. Scambio di impressioni sulle possibili diverse candidature a Superiore Generale, Vicario e Consiglieri.
8. Elegeranno un Moderatore per il Capitolo Generale.

In tutto questo potete riscontrare due novità:

- La prima è l'informazione dello stato della Congregazione in ogni regione, che dovrà essere elaborata nella Riunione Regionale per essere presentata in Capitolo, presentazione che occuperà una giornata. Così il Capitolo non sarà sovraccarico di lavoro. Il Consiglio Generale ha proposto questo metodo per favorire l'unità della Congregazione e perchè i Capitolari abbiano informazioni di prima mano sullo stato della Congregazione nel mondo. E' desiderabile che nella presentazione al Capitolo si faccia uso dei mezzi audiovisivi ecc. Su questo scriveremo ai (Vice)Provinciali. E' prevista una serie di possibilità per porre in " video " dopo il Capitolo, un riassunto illustrato di tali informazioni, per poterle distribuire a tutta la Congregazione.

- La seconda è l'elezione, durante le Riunioni Regionali, dei Moderatori del Capitolo. Per condurre bene una riunione in varie lingue, è assolutamente necessario essere preparati in precedenza. Fino ad ora l'elezione dei moderatori avveniva in una delle prime sessioni del Capitolo, e cadevano come se piovuti dal cielo. Eletti invece nelle Riunioni Regionali, i Moderatori potranno venire a Roma prima del Capitolo per la preparazione immediata. L'elezione del decano dei Moderatori o Segretario del Capitolo è uno dei diritti riservati al Capitolo stesso.

PARTICOLARI

Il Governo Generale sta preparando e pubblicherà una edizione aggiornata del Conspectus Generalis. In occasione dell'ultimo Capitolo Generale questa pubblicazione ebbe due edizioni. Conterrà statistiche e prospettive di tendenza. Ci sarà per ogni Provincia e V. Provincia carte geografiche, statistiche comparative degli ultimi 60 anni e 2 o 3 pagine di commento sulla vita e il lavoro della Congregazione nel settore.

Non disponendo dei servizi di un indovino o di una Sibilla per leggere i segreti del futuro, non vi diamo informazioni anticipate dei risultati della elezione dei membri del Governo Generale. Allo stato attuale: due hanno 18 anni di servizio nell'ufficio; tre sono in servizio da 12 anni, mentre due hanno solo sei anni di anzianità. Senza dubbio tale panorama prevede cambiamenti. Anche se non necessariamente. I PP. Mauron e Murray sono stati Rettori maggiori per 40 anni ciascuno e i loro consiglieri erano stati eletti pre collaborare con Lui per tutto il tempo della sua durata in carica. Ma al contrario dei ministri del Faraone, questi non furono sepolti nella stessa tomba del loro padrone.

& C'è già un Postulato che vuol rifutare a cinque il numero dei Consiglieri generali: uno per ogni regione capitolare. Il numero dei Consiglieri dipende da come si vuole il funzionamento del Governo Generale. Altro postulato suggerisce al Capitolo se è proprio necessario che le visite pastorali del Governo Generale avvengano in ogni casa: non sarebbe meglio che il Superiore Generale e i suoi consiglieri partecipassero più frequentemente alle riunioni provinciali e vice provinciali. Per ciò che riguarda i progetti interprovinciali di lunga durata, si chiede a che il contratto abbia gli stessi caratteri del vigente tra Vice Provincia e provincia o regione; questo contratto o convenzione dovrebbe essere approvato dal Governo Generale e non potrebbe essere modificata senza il consenso dello stesso. In alcuni postulati appare l'idea di eleggere consiglieri ordinari come nell'uso vigente, ma in minor numero, e altri consiglieri straordinari che vivano nella loro (Vice)Provincia e vengano a Roma solo per il Consiglio che potrebbe tenersi una volta l'anno.

& La durata dell'ufficio del Superiore, trattata nel precedente Capitolo vien di nuovo posta in discussione. Si propone il passaggio dai 3 ai 4 anni. Attualmente con il nuovo Codice di D. Canonico, è possibile promulgare questa norma. Piovono le domande che si autorizzi un terzo triennio: in alcuni posti sembra sia diventato legge. Vi sono anche richieste per un quarto triennio. Domando: vogliamo trasformarci in Congregazione del Padre Eterno? Un Postulato tratta del diritto di una Provincia per uno o più vocali capitolari: per determinare il numero dei Capitolari di una Provincia, si basa sul numero dei congregati della Provincia stessa, senza addizionarli a quelli della o delle Vice provincia/e che sono rappresentate in Capitolo dai loro Viceprovinciali.

& Vi è un buon numero di Postulati sulla Formazione. Uno di essi si riferisce al ruolo del Governo Generale: dovrebbe precedersi per i nostri Studenti che vanno a scuola in altri seminari un corso complementare in quelle materie che interessano la nostra vita e il nostro apostolato specifico. Altri postulati si riferiscono alla Pastorale delle Vocazioni, e anche ad un Istituto di Teologia Pastorale per i Redentoristi ecc..

& Il programma concreto del Capitolo non ha la stessa importanza del precedente. E' stata istituita una commissione per favorire la mutua comunicazione tra i Capitolari. Gli scambi di esperienze, di speranze e di timori contribuiranno all'unità della Congregazione.

=====

COMMUNICATIONES CSSR

Direttore-Redattore: p. John Ruef
Traduzione : p. G. Zirilli

Stampa: Fr. Placido Dien
Spediz: Fr. Antonio McCrave